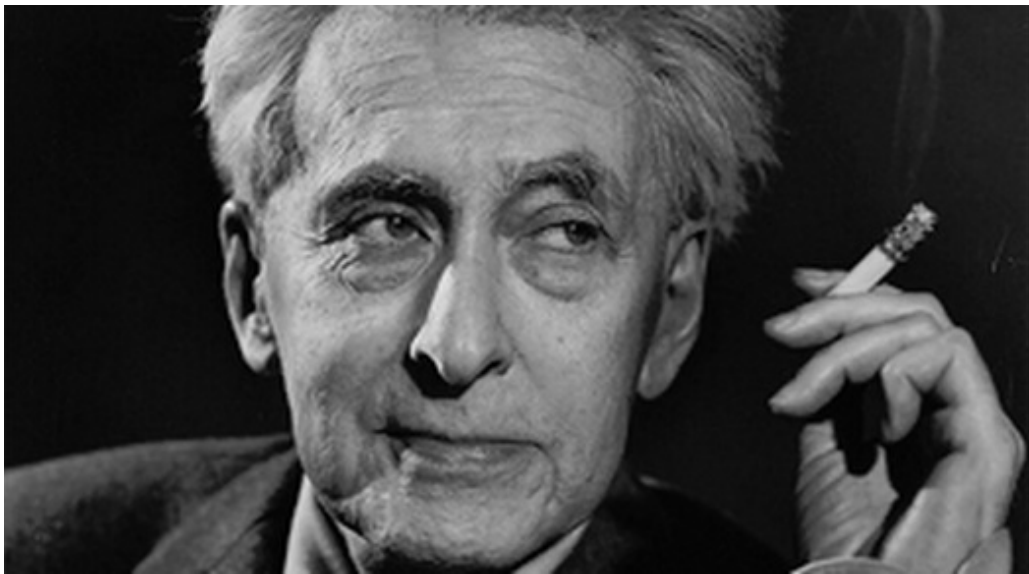


Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani

Ilya Eherenburg è stato uno scrittore e saggista russo, ebreo di origini lituane, che prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale ha partecipato con inesauribile energia e inusitata violenza alla **propaganda anti germanica**.



Ilya Eherenburg, un uomo spietato...

Ilya Eherenburg è ricordato per tre diversi motivi.

1. Ha introdotto nell'immaginario collettivo dell'Occidente, già sin dal 1942, la vergognosa menzogna, dura a morire, del **sapone RIF prodotto col grasso degli ebrei**.
2. Ha scritto pagine di propaganda e **incitamento all'odio**

razziale verso i tedeschi. Questi messaggi di odio venivano distribuiti ai soldati sovietici, insieme ad alcol e droghe, scatenando la loro **furia omicida** contro uomini, donne e bambini tedeschi.

3. E' stato il primo a sostenere che i campi di concentramento tedeschi erano in realtà campi di sterminio e che in questi luoghi erano morti **6 milioni di ebrei**. Questo numero, ricorrente nella narrativa ebraica, era stato indicato da Ilya Eherenburg ancor prima che finisse la seconda guerra mondiale.

Questi sono tre buoni motivi per ricordarsi di Ilva Ehrenburg

Il sapone RIF prodotto col grasso degli ebrei

Del **sapone marchiato RIF** abbiamo già parlato in un precedente post. E' stata una menzogna **pagata a caro prezzo da tutto il popolo tedesco** e costata la vita a molti innocenti, nell'immediato dopoguerra. Eherenburg è riuscito a convincere, contro ogni logica, ma con l'aiuto dei mezzi di comunicazione di massa disposti a sostenere le sue menzogne, che RIF stesse a significare "**Rein Judishes Fett**" (Puro Grasso Ebraico), mentre il suo vero significato era "**Reichstelle fuer Industrielle Fettversorgung**" (Centro Nazionale Approvvigionamento Grassi Industriali).

Propaganda e manipolazione: l'incredibile storia del sapone RIF, prodotto col grasso degli ebrei per i campi di concentramento nazisti. Paolo Germani

Incitamento all'odio verso i tedeschi, uccideteli

Leggiamo invece alcuni dei suoi scritti, diffusi in modo capillare tra i soldati impegnati nella prima linea sovietica, nel mentre stavano occupando e devastando la Germania. Il nome con cui venivano distribuiti questi scritti era semplice e significativo: **“UCCIDI”**.

*“I tedeschi non sono esseri umani. Da oggi in poi, la parola “tedesco” sarà la più orribile delle maledizioni. Da oggi in poi la parola “tedesco” sarà per noi una ferita nella carne viva. Noi non avremo altro da dire. Noi non proveremo emozioni. Noi uccideremo. Se non avrete ucciso almeno un tedesco durante il giorno, quel giorno sarà stato sprecato. [...] Se non riuscite a uccidere un tedesco con un proiettile, allora uccidetelo con la vostra baionetta. Se regna la calma sul fronte o se state aspettando di combattere, allora **uccidete un tedesco per passare il tempo**. Se avete già ucciso un tedesco, uccidetene un altro. Non c'è niente di più divertente per noi di un **cumulo di cadaveri tedeschi**. Non contate i giorni, non contate i chilometri. Contate soltanto il numero di tedeschi che avete ucciso. **Uccidete i tedeschi!** Questo è quanto vi chiede di fare vostra nonna. Uccidete i tedeschi. Questa è quanto vi pregano di fare i vostri figli. Uccidete i tedeschi. Questo è quanto vi chiede di fare la vostra patria. Non perdetevi. Non lasciate correre. **Uccideteli!**”*

*“Dobbiamo uccidere i tedeschi. [...] Vi sentite ammalati? Vi sembra di avere un incubo nel petto? [...] Uccidete un tedesco. **Se siete uomini giusti e di coscienza, uccidete un tedesco** [...]. Uccidete!”*

*“Uccidete! Uccidete! **Nella razza tedesca c'è solo malvagità**. Non uno tra i vivi, **non uno tra i nascituri** è altro che male. Seguite i precetti del compagno Stalin. Schiacciate la bestia*

*fascista nella sua tana una volta per tutte! **Usate la violenza per spezzare l'orgoglio razziale delle donne tedesche.** Prendetele come vostro legittimo bottino. **Uccidete!** Mentre dilagate come la tempesta, uccidete, valorosi soldati dell'Armata Rossa!"*

Fonte: http://en.metapedia.org/wiki/Ilya_Ehrenburg#cite_note-wh-1



Vale la pena notare che Eherenburg **incita a uccidere tutti i tedeschi, anche i nascituri**, e non soltanto i soldati. Gli effetti di tanto odio razziale sono stati tangibili e devastanti: l'invasione della Germania da parte dell'Unione Sovietica si è conclusa con un **bagno di sangue** che non sembrava avere fine. Ed a pagare le conseguenze di questi massacri evocati da Ehrenburg sono stati soprattutto le donne e le bambine tedesche violentate e barbaramente uccise. Si stima che in Germania, sotto l'effetto di **alcol, droghe e incitamento all'odio di Eherenburg**, sempre in prima fila, siano state violentate dai soldati sovietici 2 milioni di

donne e bambine, molte delle quali **morte e poi smembrate**.



Anche dall'altra parte dello stesso schieramento, tra gli anglo americani, vi furono violenti incitamenti all'odio razziale verso i tedeschi, provenienti sempre dagli ebrei e dalla stampa ebraica, quali ad esempio **Henry Morgenthau, Theodore Kaufman, Louis Nizer, Ernest Hooton, Emil Ludwig**. Si tratta di **razzisti psicopatici** che hanno iniziato a incitare tutto il mondo alla violenza e all'odio razziale contro il popolo tedesco sin dall'anno 1933, quanto Hitler non aveva ancora torto un capello a nessun ebreo.

Ilya Eherenburg e i 6 milioni di ebrei

Ehrenburg è stato il primo a diffondere la notizia che nei **lager e nei campi di sterminio erano stati uccisi 6 milioni di ebrei**, gassati col gas **Zyklon B** e inceneriti nei forni crematori. E questo numero lo ha diffuso prima ancora che finisse la guerra e prima ancora che ci fosse una sola

statistica disponibile sull'olocausto. Il sapone RIF e il numero 6 milioni vennero poi introdotti da Eherenburg tra i capi d'accusa del processo di Norimberga.

Sarebbe stato utile se Eherenburg avesse indicato anche **la fonte da cui ha tratto le sue informazioni**, in un momento in cui il caos regnava in tutta l'Europa. Ma purtroppo, le sue fonti non le ha mai indicate.

Resta il fatto che **Ilya Eherenburg fu un criminale di guerra**, responsabile del massacro di decine di migliaia di civili tedeschi, per lo più donne e bambini.

Per i criminali come Ilya Ehrenburg non ci furono processi, né a Norimberga né altrove.

di Paolo Germani

Fonte: altreinfo.org

Se questo post ti è
piaciuto
CONDIVIDILO
coi tuoi amici

Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani

Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani

Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani

Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco

Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi

3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle informazioni. Henry Ford

Propaganda e manipolazione: l'incredibile storia del sapone RIF, prodotto col grasso degli ebrei per i campi di concentramento nazisti. Paolo Germani

3. Processo di Norimberga: una farsa tra false prove, prove inventate e minacce ai testimoni. Curzio Nitoglia

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Controllo globale: le camere a gas naziste alimentate a Zyklon B, una storia inverosimile resa vera dalla propaganda

Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria sovranazionale che controlla e governa l'intero pianeta? Elena Dorian

"Dunkirk": un film sull'epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque. Paolo Germani

Come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la seconda guerra mondiale?

Operazione Groza: perché Hitler fu costretto a invadere la Russia. Daniel W. Michaels
